# Microscopio elettronico a scansione



Nel SEM l'oggetto sul quale vengono proiettati gli elettroni è costituito dalla superficie libera di una o più cellule di un frammento d'organo preventivamente ricoperte da una sottile pellicola di metallo.

## Microscopio elettronico a scansione: struttura



Il SEM permette l'esame di estese superfici libere fornendo immagini di facile lettura. Ha la limitazione di un potere di risoluzione che raggiunge 1 nm (a 20 kV) oppure 3 nm (ad 1 kV) contro valori di 0,2 nm raggiungibili con il TEM.

## Microscopio elettronico a scansione: fonte di emissione



La superficie metallica del campione biologico metallizzato è bombardata da un fascio di elettroni emessi da un catodo con tensioni di accelerazione variabili da 200 V a 30kV al pari di quanto avviene nel TEM .

#### Microscopio elettronico a scansione: lenti elettromagnetiche



Gli elettroni emessi dal catodo vengono deflessi da un semplice sistema di lenti elettromagnetiche poste, come il campione in condizioni di vuoto spinto, condizione necessaria ad evitare distorsioni del fascio.

### Microscopio elettronico a scansione: i detectors



La superficie metallica bombardata dagli elettroni diventa una sorgente di elettroni secondari che, emessi in quantità e direzioni diverse, vengono raccolti da due diversi detectors e trasferiti alla griglia di controllo di un oscilloscopio a raggi catodici che li devia sullo schermo.

# Microscopio elettronico a scansione: superfici libere



La scansione di superficie non permette di ottenere informazioni relative ai componenti intracellulari anche se fornisce immagini con notevole profondità di campo e un rilievo suggestivo delle strutture.